



←  
A casa di un nostro  
assistito  
PH Angelica Zocco

in questo  
numero:

1

**L'editoriale  
del nostro Presidente**

2-3

**In viaggio tra le  
delegazioni**

**Lo studio sui caregiver**

**Nuova convenzione  
in Toscana**

**Dove attivare  
l'assistenza**

4

**Il progetto fotografico  
Anche gli altri  
siamo noi**

5

**Il ricordo**

**Come donare**

**Come diventare  
volontario**

6-7

**I progetti per le scuole**

**Il Panettone secondo  
Bruno Barbieri**

**Ciclamini della  
Solidarietà**

**Bomboniere Solidali**

8

**Gli eventi dalle  
delegazioni**

**Prepariamoci al Natale**

# Cure a domicilio per attenuare le difficoltà delle famiglie

*A Bologna esempi virtuosi di collaborazione al servizio dei cittadini*

di Raffaella Pannuti

In questi ultimi mesi si è parlato tanto di proteggere e mettere in sicurezza le persone fragili e i malati cronici, dell'importanza della medicina territoriale, di assistenza domiciliare: è quello che con ANT facciamo ogni giorno da oltre quarant'anni e abbiamo continuato a fare con ancora maggiore determinazione dallo scoppio della pandemia. È importante, in questo momento di ripartenza, fare tesoro dell'esperienza fatta durante il picco dell'emergenza per attuare una trasformazione che appiani le disuguaglianze, quelle di salute e quelle sociali. Sono sotto gli occhi di tutti, infatti, le differenze che si possono creare – a livello di Sanità – tra cittadini di una Regione e di un'altra ma anche restando nello stesso territorio, le opportunità possono essere diverse da cittadino a cittadino. Bologna è un esempio virtuoso e mostra come un'integrazione tra realtà pubblica e Terzo Settore possa davvero costituire un modello di valore per colmare le disuguaglianze di salute. Qui siamo in convenzione con la ASL dal 1989, convenzione recentemente rivista per andare incontro alle crescenti esigenze e richieste - soprattutto alla luce dell'emergenza sanitaria - dei pazienti oncologici bisognosi di cure supportive e di *early palliative care* anche nelle fasi attive della terapia oncologica. La bontà del modello bolognese è dimostrata dai dati: nei primi cinque mesi del 2021 abbiamo attivato 345 nuove assistenze domiciliari per pazienti in cure supportive e complessivamente sono state effettuate a domicilio 1565 visite mediche per la valutazione degli effetti collaterali dei trattamenti oncologici, terapia del dolore, nutrizione e altre esigenze dei pazienti; 2078 visite infermieristiche per medicazioni e 1444 prelievi. Un questionario somministrato

ai pazienti evidenzia che il 73% di loro ritiene che essere assistito direttamente a casa propria abbia permesso un risparmio economico a se stesso o alla persona che la/o sta aiutando. Parallelamente, il 66% dei familiari riferisce di aver dovuto cambiare le proprie abitudini quotidiane per accompagnare il paziente alle visite. Di questi, l'86% subisce cambiamenti nell'attività lavorativa. Il 99% degli intervistati ritiene che la possibilità di essere assistito a casa abbia migliorato l'impiego del suo tempo e il 99% ritiene che questo abbia avuto un impatto positivo sulle proprie energie fisiche ed emotive. Tanto può essere fatto anche in ambito sociale, per attenuare le difficoltà delle famiglie che si trovano ad affrontare la malattia oncologica di un proprio caro, anche attraverso soluzioni di domotica e telemedicina. Ma non vogliamo fermarci qui: in questi mesi ci siamo attivati per fornire servizi utili alla cittadinanza su più piani, anche alla luce del sovraccarico di lavoro per i medici di medicina generale. È nata così l'accordo con il CUSB (Centro Universitario Sportivo Bolognese) e l'Azienda USL Bologna per offrire agli studenti fuori sede dell'Ateneo di Bologna assistenza da parte dei nostri medici per eventuali problemi di salute. Per poter proseguire in questo percorso di miglioramento complessivo della qualità della vita delle persone, che tocca anche la prevenzione oncologica – altro tema caldissimo in questo momento di ripresa – abbiamo necessità dell'aiuto di tutti. Vi ricordo che potete starci vicino in tanti modi: attraverso i tradizionali Ciclamini della Solidarietà che tornano nelle piazze e sul nostro sito, oppure, per chi ancora deve presentare la dichiarazione dei redditi, destinando ad ANT il 5x1000. Grazie!

# Tornano gli abbracci

## Il viaggio del nostro Presidente da Nord a Sud tra le delegazioni

Dopo oltre un anno di stop forzato, non appena l'epidemia ha cominciato a dare un po' di tregua, ho voluto mettermi in viaggio e tornare a visitare tutte le nostre delegazioni, gli straordinari volontari e le équipe mediche che in questo anno e mezzo così difficile hanno dato il massimo per restare accanto ai Sofferenti. In questi mesi, naturalmente, siamo rimasti sempre in contatto e anzi si può dire che le tecnologie ci abbiano in un qualche modo avvicinati rendendo possibili riunioni plenarie e frequenti, confronti e scambi davvero indispensabili in momenti così complicati. Ma vedersi di persona, incrociare gli sguardi e riprendere il contatto umano è sicuramente un'altra cosa. Per questo voluto incontrare via via tutte le persone di ANT, in un lungo tour che non è ancora finito e a cui si aggiungeranno presto altre tappe.

Sono partita in maggio, simbolicamente, da una delle zone d'Italia più colpite, soprattutto nei primi mesi dell'epidemia: **Brescia**. Proprio qui, nel marzo - aprile 2020, abbiamo vissuto alcuni dei momenti più difficili, eppure siamo sempre rimasti saldi nel nostro lavoro, mettendoci anzi anche a disposizione della Regione Lombardia per intervenire in caso di persone non in assistenza ANT ma positive al Covid e con difficoltà pregresse. Oltre a incontrare l'équipe sanitaria guidata dal dottor Baldo, il delegato Antonio La Marca e tutto lo staff, ho voluto visitare i nostri Charity Point per salutare e ringraziare tutte le volontarie e i volontari che li animano ogni giorno e che ci sostengono con il loro impegno nella raccolta fondi.

Da Brescia mi sono spostata a **Milano** dove ho incontrato per la prima volta, insieme al delegato Carlo Ventura, l'équipe sanitaria che si è in gran parte formata, eccezion fatta per la psicologa, durante l'anno e mezzo di Covid: sono tutti professionisti giovani, motivati e molto preparati grazie al cui lavoro vogliamo chiedere l'accreditamento di ANT per la città di Milano.

Sono poi scesa lungo la Penisola e ho fatto tappa a **Pesaro**, altra zona messa a dura prova dall'epidemia e dove abbiamo vissuto momenti molto tristi: è di solo pochi mesi fa, infatti, la scomparsa dell'amatissimo delegato Sabino Palma, che abbiamo ricordato insieme e a cui intitoleremo presto il nostro ambulatorio locale. Nei primi mesi del 2020 a Pesaro le richieste di assistenza hanno raggiunto in alcuni momenti anche un +30% per via della chiusura dell'Oncologia. Ma nonostante tutte le difficoltà iniziali, la scarsità dei dispositivi di protezione e l'incertezza della situazione, la nostra équipe sanitaria guidata da Germana Severini, supportata dallo staff e dai volontari, ha saputo egregiamente far fronte all'emergenza. Ancora una tappa marchigiana, a **Civitanova Marche**, per salutare l'équipe di Maria Solipaca e Marco Boccaccini, la delegata Fiorenza Perugini Paffetti e i volontari che anche in questo caso ci sono rimasti sempre accanto, facendo davvero la differenza.

Il 26 maggio ho invece visitato **Perugia** dove ho avuto il piacere di incontrare il delegato Mario Ercolanelli, i sanitari e i volontari per ringraziarli del loro straordinario impegno di questi mesi. La giornata è stata anche l'occasione per un saluto ai nuovi e giovanissimi volontari del servizio civile, che proprio quel giorno hanno iniziato il loro percorso in ANT.

A **Firenze** con Simone Martini, attivissimo delegato, abbiamo visitato il Merc'ANT, uno dei primi segnali di ritorno a una nuova normalità fatta di eventi e di occasioni per incontrare sostenitori e donatori. A pochi giorni dalla mia visita è arrivata la conferma della nuova convenzione con la ASL Toscana Centro, un traguardo e un riconoscimento per noi importantissimo, arrivato dopo oltre vent'anni di attività sul territorio (ne parliamo più diffusamente nella pagina accanto, ndr).

Serratissimo il programma della visita in **Puglia**, regione che ci vede presenti in sei province con uno staff sanitario imponente e un gruppo di volontari straordinari che non ci hanno mai fatti sentire soli: una famiglia davvero ampia, quella di ANT in Puglia, tanto che sarà necessario programmare una nuova trasferta per poter incontrare tutti! Il viaggio pugliese è partito da Foggia con un incontro con la delegata Daniela Pedà, lo staff e l'équipe sanitaria coordinata dal dottor Gianluca Ronga. Insieme al delegato di Manfredonia Saverio De Girolamo, dopo un incontro con i volontari, ho avuto il piacere di incontrare i titolari di Lotras Srl che hanno donato ad ANT - in memoria del nipote Domenico De Girolamo - un preziosissimo nuovo mezzo di trasporto per l'équipe sanitaria. A Molfetta ho incontrato Rosa Triggiani, delegata regionale, insieme alle équipe della BAT e di Bari e al coordinatore sanitario dottoressa Alessandra Provenzano. Da



Brescia



Pesaro



Perugia



Manfredonia



Taranto



Viggiano

Molfetta un breve passaggio a Fasano per salutare la delegata Alma Narducci e poi a Taranto per una cena con il Delegato di Taranto Avv. Roberto Prete e quasi tutti gli operatori sanitari, oltre a una nutrita rappresentanza dei numerosi volontari attivi nella città dei due mari. A chiudere la trasferta pugliese una tappa a Nardò per inaugurare insieme alla delegata Luciana Fracella un nuovo automezzo ANT donato da RINA (ne potete leggere a pagina 8), l'incontro con l'équipe di Lecce e la delegata Barbara Marchetti e un saluto ai volontari di Torre Santa Susanna, Oria, Mesagne, Torchiariolo e Brindisi. A Torre Santa Susanna non ho potuto incontrare il delegato Lodeserto, ma abbiamo approfittato della sua gentilezza per fare la riunione nel suo studio.

Una tappa importante nel mio viaggio tra le delegazioni è stata **Ostia** dove prima ho incontrato le tante volontarie dei Charity Point e poi, nella nuova sede, ancora da ristrutturare e rendere idonea per l'accreditamento in Lazio, tutta l'équipe sanitaria.

Con i primi di luglio sono tornata a Sud, questa volta in **Campania** e in **Basilicata**, per incontrare il delegato Antonio Imbrogno - alla guida delle delegazioni di Napoli e Potenza - e visitare il Family Hospice Il Mandorlo di Viggiano, struttura affidata dalla Regione Basilicata in sperimentazione gestionale a Fondazione ANT, in concorso con l'azienda sanitaria di Potenza. Il Mandorlo è un luogo di accoglienza e ricovero, confortevole e familiare, destinato a pazienti oncologici e non per i quali anche temporaneamente non sia più possibile l'assistenza a domicilio. Qui abbiamo accolto pazienti anche nel momento più duro della pandemia, mantenendo la struttura completamente Covid free. È stata un'emozione fortissima poter incontrare, insieme al personale, anche alcuni ospiti ricoverati nella struttura, tra sorrisi e saluti commossi.

Spero che le mie visite abbiano riportato un senso di normalità e di vicinanza. Io sentivo da tanti mesi la mancanza dei miei volontari e delle mie équipe e da questi incontri ho tratto di nuovo tanta forza e la determinazione a continuare il cammino che mio padre ha tracciato con tanta chiarezza in questi anni.

—**Raffaella Pannuti** Presidente, Fondazione ANT

## Aiutare chi aiuta

È ormai riconosciuto che caregiver e paziente costituiscono una diade inscindibile da cui non si può prescindere nel parlare di assistenza a un malato oncologico e che il “ben-essere” del primo è premessa per la salute del secondo. Infatti, nel nostro Paese, così come a livello internazionale, l’assistenza ai malati di tumore è in gran parte a carico dei caregiver familiari che costituiscono l’anello di congiunzione tra il malato e il sistema sanitario. ANT riconosce l’importanza di tutelare i caregiver, valorizzarli e sostenerli. A tal fine, attraverso la somministrazione di questionari, ci si è proposti di identificare i bisogni dei caregiver e successivamente correlarli con le capacità funzionali dei pazienti (cioè le capacità nello svolgimento delle attività del vivere quotidiano ossia gestire l’igiene personale, spostarsi in e fuori casa, assumere correttamente i farmaci) per indagare se e come varino a seconda delle condizioni dei loro cari malati. I risultati hanno confermato che il caregiving è gravoso. Un’alta percentuale di caregiver ha sperimentato un carico di lavoro sostanzioso relativo all’assistenza pratica (89,9%), alla cura personale (73,1%) e al supporto emotivo/psicologico (67,7%). Per quanto riguarda le conseguenze causate dal caregiving, il 69,5% dei partecipanti ha riferito mancanza di tempo per le relazioni sociali e il 57,3% ha riportato di sentirsi stressato. Più della metà dei caregiver ha riferito che la malattia del paziente ha avuto effetti negativi sulla propria salute fisica (62,7%). È emerso anche il bisogno di consultare uno psicologo (44%). I bisogni variavano poi al variare dell’età del caregiver, della durata dell’assistenza e delle capacità funzionali dei pazienti. Al crescere dell’età aumentano le conseguenze fisiche negative e diminuiscono quelle psicologiche positive (crescita post-traumatica). Al crescere della durata del caregiving, aumentano le conseguenze psicologiche negative. Le donne riferiscono conseguenze sociali, fisiche e psicologiche più negative e un bisogno più frequente di parlare con uno psicologo. Infine, al diminuire delle capacità funzionali dei pazienti, aumentano per i caregiver i compiti di cura e le conseguenze negative fisiche e sociali. Questa indagine, che è in corso di pubblicazione su una rivista internazionale, conferma che quando un familiare assume l’impegno di assistere un proprio caro malato si fa carico di un compito gravoso e difficile, che ha un “prezzo” sulla qualità della vita e sulla sua salute fisica e mentale. È difficile pensare di potere aiutare il malato oncologico senza aiutare chi si prende cura di lui. I risultati di questa indagine hanno anche un grande valore pratico e operativo. Possono infatti essere visti come guida per sviluppare servizi appropriati e fornire cure di sempre maggiore qualità, che permettano di aumentare la soddisfazione dei caregiver e diminuire il loro carico percepito.

—Veronica Zavagli Psicologa ANT



Medico ANT a Firenze

## INTEGRAZIONE CON LA SANITÀ PUBBLICA

### In Toscana la prima convenzione con la ASL

Dal 1 luglio è attiva in Toscana la prima convenzione onerosa tra Fondazione ANT e ASL Toscana Centro per le cure palliative domiciliari: la ASL ha pubblicato ad aprile una manifestazione di interesse a seguito di una delibera regionale di dicembre 2020 che stanziava fondi, nell’ambito dell’emergenza Covid, per interventi straordinari a favore di Organizzazioni di volontariato che operano in cure palliative domiciliari. La convenzione prevede che i malati assistiti da ANT siano riconosciuti come pazienti della rete di cure palliative aziendale e che venga corrisposto ad ANT un contributo per giornata effettiva di assistenza per loro negli ultimi mesi di vita. È una tappa importante nella storia di ANT dopo 26 anni di attività in Toscana - commenta la dottoressa Silvia Leoni, coordinatore sanitario ANT - *Vengono ufficialmente riconosciuti il ruolo e la professionalità del nostro operato. ANT sarà inserita nella rete delle cure palliative della ASL con un contributo economico a sostegno del nostro lavoro. Si tratta di un intervento nell’ambito di cure palliative nel percorso di fine vita, mentre restano escluse per ora le attività di cure domiciliari precoci e l’attività di prevenzione. Si tratta della prima convenzione onerosa in Toscana, che avrà durata un anno, ma speriamo sia l’inizio di un percorso di accreditamento, che ci ha visto protagonisti in altre regioni italiane, per integrare l’operato del Terzo Settore nella sanità pubblica.* ANT è operativa con un’équipe multidisciplinare composta da 20 professionisti tra medici, infermieri e psicologi che, nel solo 2020, hanno portato cure medico-specialistiche e supporto psicologico complessivamente a casa di 691 pazienti oncologici e 158 familiari. Nei primi mesi dell’anno, in ragione dello scoppio della pandemia da Covid-19, le richieste di assistenza sono cresciute sensibilmente (+6%) soprattutto per la paura da parte dei pazienti di contagiarsi o di restare soli nelle strutture. A crescere sono state in particolare le richieste per cure di supporto, simultaneous care ed early palliative care, ossia le cure a pazienti in fase precoce. *Il personale sanitario ANT nell’ultimo anno ha messo a disposizione le proprie competenze per venire incontro alle maggiori necessità, rinforzando la barriera difensiva a tutela dei nostri fragili assistiti* - commenta Simone Martini, delegato ANT a Firenze - *Tutto questo a fronte di uno stop quasi completo, causa Covid, alle attività di raccolta fondi che da sempre sostengono il nostro operato. La convenzione con la ASL è oggi un segnale molto positivo che arriva dalle istituzioni e che ci consentirà di affrontare i prossimi mesi con maggiore serenità, sapendo di poter contare sulla capacità moltiplicatrice del volontariato.*

## DOVE ATTIVARE L’ASSISTENZA

### LOMBARDIA

Brescia viale della Stazione 51,  
Tel. 030 3099423

Milano via San Gerolamo Emiliani 12,  
Tel. 02 36559800

### FRIULI VENEZIA GIULIA

Cervignano del Friuli (UD) assistenza  
psicologica, Tel. 348 6450519

Cervignano del Friuli (UD) attività  
socio-assistenziale, Tel. 348 3102547

Monfalcone (GO) attività socio-  
assistenziale, Tel. 348 3102816

### VENETO

Verona (INFO POINT) via Marin Faliero 51,  
Tel. 346 2366276

Villafranca di Verona (VR) - c/o Centro  
Sociale via Rinaldo da Villafranca 9/A,  
Tel. 346 2366276

Nogara (VR)  
via G. Falcone P. Borsellino 53  
347 0009436

Campolongo Maggiore (VE) attività  
socio-assistenziale, Tel. 348 3102841

Riviera del Brenta (VE) assistenza  
psicologica, Tel. 349 0558850

Occhiobello (RO) via Nuova 4,  
Tel. 342 7752165 - 348 9104929

### EMILIA ROMAGNA

Bologna via Jacopo di Paolo 36,  
Tel. 051 7190144

Bologna - c/o Ospedale Malpighi via  
Albertoni 15, Tel. 051 6362320

Imola (BO) (INFO POINT) via Alessandro  
Manzoni 25, Tel. 0542 27164

Pieve di Cento (BO) - c/o Residenza  
G. Melloni via Provinciale Cento 12,  
Tel. 347 9604166 - 051 0939123

Ferrara via Cittadella 37-39,  
Tel. 0532 201819

Modena (INFO POINT) via Verdi 60,  
Tel. 059 238181

Vignola (MO) via M. Pellegrini 3,  
Tel. 059 766088

Rimini - c/o Pesaro (PU) corso XI  
Settembre 217-219, Tel. 0721 370371

Rimini (INFO POINT) via Corso d’Augusto 188,  
Tel. 348 3163802

Rimini (INFO POINT) via Cairoli 22  
Tel. 0541 452005

### TOSCANA

Firenze via San Donato 38-40,  
Tel. 055 5000210

Massa via San Remigio di Sotto 16,  
Tel. 0585 040532

Pistoia (INFO POINT) via del Can Bianco 19,  
Tel. 0573 359244

Prato (INFO POINT) via Emilio Boni 5,  
Tel. 0574 574716

### MARCHE

Civitanova Marche (MC) via Gabriele  
D’Annunzio 72-74, Tel. 0733 829606

Pesaro (PU) corso XI Settembre 217-219,  
Tel. 0721 370371

Porto Sant’Elpidio (FM) - c/o Casa del  
Volontariato via Del Palo 10,  
Tel. 348 0800715

Urbino/Fermignano (PU) (INFO POINT)  
via Gramsci 29, Tel. 0722 2546

### UMBRIA

Perugia via G. Pierluigi da Palestrina 40,  
Tel. 347 4423135 - 075 9662505

### LAZIO

Roma - Ostia lido (PER INFO TELEFONARE)  
Tel. 06 93575497

### PUGLIA

Acquaviva delle Fonti (BA)(Info  
Point) via Don Cesare Franco 75/A,  
Tel. 348 310287 - 080 758055

Andria (BT) via Barletta 176,  
Tel. 345 6536168 - 0883 591271

Bari via De Amicis 43-45,  
Tel. 080 5428730

Barletta (BT) (INFO POINT) via A. Bruni 28,  
Tel. 347 4442633 - 0883 310230

Bisceglie (BT) (INFO POINT) via Virgilio 16,  
Tel. 393 9348600 - 080 3951472

Canosa (BT) (INFO POINT) via Settembrini 9,  
Tel. 347 5302208 - 0883 661144

Cerignola (FG) corso Aldo Moro,  
Tel. 349 1811742

Corato (BA) piazza Sedile 42,  
Tel. 080 8724647

Fasano (BR) via Piave 84/72,  
Tel. 080 4421010

Foggia via Brindisi 25,  
Tel. 349 1811742 - 0881 707711

Giovinazzo (BA) (INFO POINT) via Marconi 5,  
Tel. 349 5115885

Grottaglie (TA) (INFO POINT) via Giusti 12,  
Tel. 348 3150326 - 099 5610104

Lecce via Michele Palumbo 3,  
Tel. 0832 303048

Lucera (FG) - c/o Ospedale Lastaria  
viale Lastaria, Tel. 349 1811742

Manfredonia (FG) via Togliatti 22,  
Tel. 347 4480535 - 0884 512067

Margherita di Savoia (BT) (INFO POINT)  
via Africa orientale 117,  
Tel. 348 8860625

Molfetta (BA) corso Regina Margherita  
di Savoia 18,  
Tel. 345 7136918 - 080 3354777

Nardò (LE) via Marinai d’Italia 2,  
Tel. 342 6125107

Taranto via Lago Alimini Grande 12/I,  
Tel. 348 3102476 - 099 4526722

Terlizzi (BA) (INFO POINT) viale Roma 6  
Tel. 348 6911256

Trani (BT) via delle Crociate 46,  
Tel. 46 346 9819344 - 0883 584128

Trani (BT) - c/o Osp. S. Nicola Pellegrino  
(INFO POINT) viale Padre Pio,  
Tel. 346 9819344

### CAMPANIA

Napoli via Michele Parise,  
adiacente circumvesuviana stazione Poggioreale  
Tel. 081 6338318

### BASILICATA

Potenza piazzale Don Uva 4,  
Tel. 0971 442950

Villa D’Agri (PZ) (INFO POINT)  
via Roma 20, Tel. 0975 354422

**Se ricevete più copie delle nostre comunicazioni o avete necessità di aggiornare i vostri dati, vi preghiamo di contattare lo 051 7190159. Ci sarà di grande aiuto.**

**T**utti noi siamo abituati ad alzarci la mattina, a percepirci con un nostro Io. Basta un'occhiata fugace allo specchio per ricordarci chi siamo, oppure uno sguardo più accurato come quando ci si trucca, per assecondare alcuni dei nostri bisogni più intimi. Siamo abituati alla nostra routine e alle nostre necessità quotidiane, mosse da piccole preoccupazioni e desideri.

Ma cosa succede quando ti svegli e hai esaurito tutte le forze, la tua quotidianità è costretta a farmaci e terapia? Molti purtroppo lo sanno e quelli che non lo sanno, lo immaginano. Eppure è un pensiero da cui vogliamo scappare a gambe levate, perché sappiamo che è il momento in cui siamo obbligati a ridimensionare la nostra vita.

Questo progetto fotografico racconta quello che si è durante la malattia, attraverso i volti di svariate persone immerse nella fase più difficile della propria vita. Sono fotografie che mostrano una realtà spesso raccontata attraverso parole. L'immagine (fotografica) rende visibili i loro mali, i volti

che si trasformano, i corpi che si abbandonano alla stanchezza, i sorrisi che si fanno timidi e delicati.

Chi vorrebbe mai essere fotografato in questi momenti? Momenti in cui, al contrario, nascondersi viene spontaneo. Eppure questi scatti manifestano il momento più importante della nostra vita, quello dove siamo chiamati a lottare, quello dove la fragilità fisica nasconde la forza di vivere.



#### IL PROGETTO

Infermiera, impegnata nell'assistenza domiciliare, Angelica Zocco ha fotografato alcuni momenti nelle case dei nostri pazienti, costruendo un racconto poetico fatto di sguardi, dettagli, legami tangibili.

Il progetto può essere seguito sul profilo Instagram @fondazioneant



IL PROGETTO FOTOGRAFICO PAROLE E IMMAGINI DI ANGELICA ZOCCO

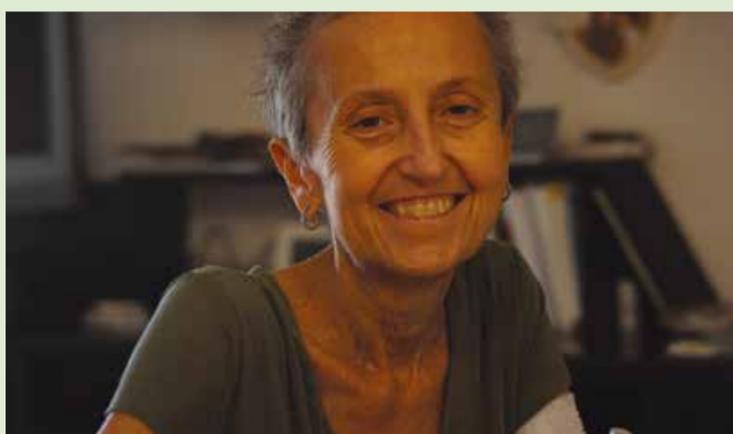
# Anche gli altri siamo noi

*Infermiera e fotografa: attimi di vita negli scatti di Angelica*

Cosa succede nei momenti in cui la vita sembra arrestarsi? Mostrandoci il suo lato sconsigliato, ingiusto, mostrandoci se stessa nel suo opposto. In quei momenti lo sguardo si trasforma, ci si nasconde, siamo incapaci di provare anche la più delicata vanità. Così il corpo si arrende e le emozioni non hanno bisogno di esprimersi, poiché il volto è la fotografia di esse.



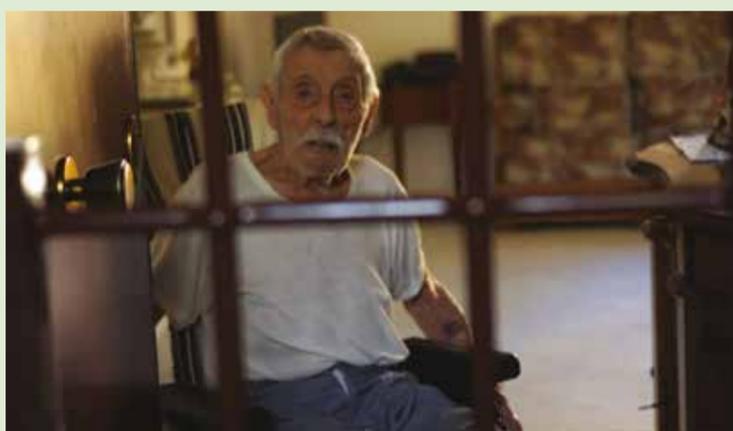
“Devo far finta di sorridere?” “Non per forza. Puoi anche piangere, fa quello che senti”. Scatto la foto, guardo negli occhi Cinzia e stava sorridendo. Perché vedendoci puntare una macchina fotografica ci rifiutiamo di farci vedere fragili o tristi?



La prima volta che ho visto Gino, mi disse che quell'estate sarebbe dovuto andare a Santo Domingo con sua moglie. In quel periodo non era nella sua forma fisica migliore. Era debole, e diverse volte l'ho visto piangere dal male. A malapena si alzava dal letto. Ma imperterrita, continuava a dire che si doveva riprendere per partire. Beh, ora a distanza di un anno Gino ha messo su il suo panciotto, si occupa dell'orto, fa il vino, guida la macchina. Ha ripreso a vivere la sua quotidianità e finalmente sono pronti per fare il loro viaggio tanto atteso.



“Ero un gran ballerino, mi piaceva ballare di tutto. Sai quante donne avrei potuto avere? Però sono sempre rimasto fedele a mia moglie, sono così”. Gastone, gesticola e si racconta. Racconta di sé, della guerra, della vita, dei suoi amori e di quella sua grande passione per il ballo.



## IL RICORDO

### A Gianni, un uomo dal cuore grande

Curare a casa le persone malate di tumore può significare, per molti dei nostri professionisti, diventare di famiglia. Così è successo a Michela Petraro, nostra infermiera, che negli anni ha costruito passo passo un rapporto di fiducia e affetto con la famiglia di Gianni Toscanelli. Tanto che un anno fa, concluso il primo lockdown, il signor Gianni e la sua famiglia hanno generosamente accettato di accoglierci in casa propria con una troupe per girare lo spot e scattare le foto per la nostra campagna del 5x1000. In occasione di Pasqua poi, il signor Gianni ha voluto scrivere al nostro presidente per raccontarle dei due “angeli custodi” (dott. Neri e l'infermiera Michela) - sono state le sue parole - *persone speciali professionalmente preparate e tanto amorevoli, gentili e sempre disponibili per ogni richiesta. Al riguardo non ho parole per ringraziarLa per quanto dedica a questa grande missione, soprattutto in questo periodo, avendo lo scopo di proseguire e onorare il Suo carissimo Papà che ha avuto il pregio di istituire la Fondazione ANT nel 1978.*

Purtroppo, dopo un anno di assistenza ANT, nel mese di giugno Gianni ci ha lasciati. Vogliamo dedicargli un ricordo speciale, così come era lui, con le parole di Michela. Ai suoi familiari il nostro più affettuoso abbraccio.

*Mi chiamo Michela e svolgo il lavoro di infermiera per la Fondazione ANT da 8 anni. In questo lavoro, dove ci prendiamo cura a domicilio dei sofferenti di tumore, spesso riceviamo lettere di ringraziamento dove ci definiscono angeli e ci riempiono di parole piene d'affetto e gratitudine. Questa volta voglio ringraziare io una famiglia, in particolare un uomo favoloso, dal cuore grande, che ho avuto il piacere di assistere per più di un anno. Grazie Gianni, a te e alla tua famiglia per l'amore che ci avete mostrato. Grazie della generosità e della premura che mi avete riservato tutte le volte che venivo nella vostra casa... Per me, il caffè, non mancava mai... anzi, non lo prendevo a casa per poterlo condividere con voi. Grazie per l'altruismo in ogni momento, anche quando c'era la stanchezza... Grazie per essere stato un esempio, perché ti sei donato e ci hai aiutati a dare un'immagine alla nostra Fondazione... Da Assistito hai comunque avuto un ruolo attivo e, nonostante la malattia, hai contribuito per sostenere la Fondazione... Aiutando così tutti gli altri pazienti... Avevi sempre una cura e un'attenzione grande, piena d'affetto... Grazie per avermi mostrato la tua forza di dare e donare... Grazie per avermi fatto vedere l'amore grande di tua moglie e delle tue figlie... Ti ho conosciuto per poco ma ho potuto toccare con mano un grande amore e una bellissima famiglia... è stato un piacere per me potervi conoscere ed entrare a far parte della vostra casa... Grazie per aver fatto nascere in me la voglia di dire GRAZIE.. Grazie a te e a tutte le persone che ho incontrato su questo percorso e che mi hanno lasciato degli insegnamenti, che mi hanno fatto vedere l'amore, toccare l'umanità, assaporare il senso della vita... e che ogni giorno sono grandissimi maestri silenziosi... Grazie Sempre a te Gianni e a tutti i tuoi cari.*



## SOSTIENI ANCHE TU ANT, SOPRATTUTTO ORA

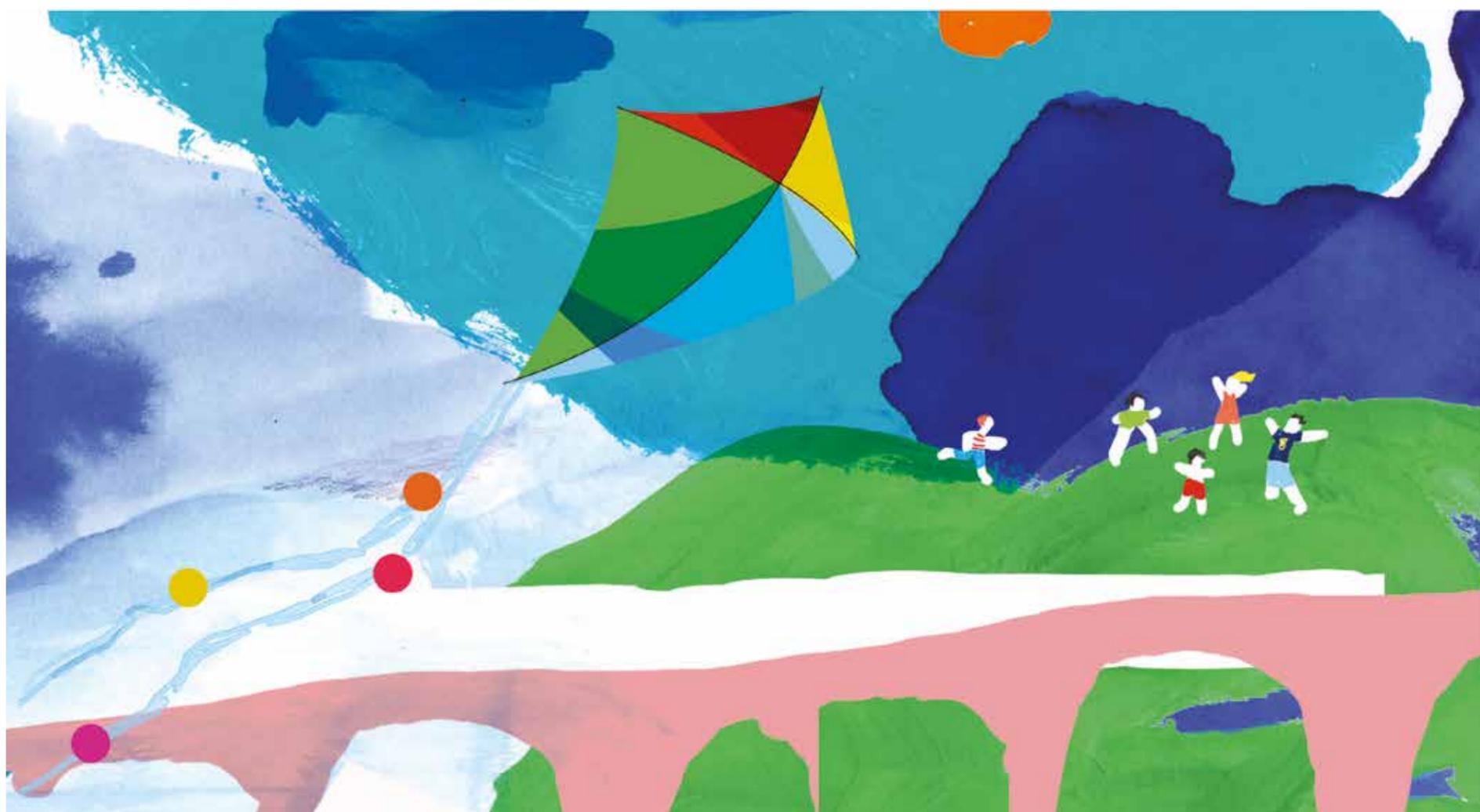
In questo momento più che mai rimani vicino ad ANT con una donazione.

- ▶ Online su [www.ant.it](http://www.ant.it)
- ▶ Versamento su conto corrente postale n. 11424405
- ▶ Bonifico sul conto corrente bancario intestato a:  
Fondazione ANT Italia ONLUS  
IBAN: IT 77 V 03069 02491 100000001779  
Donazioni dall'estero BIC: BCITITMM
- ▶ Attivando attraverso il sito [ant.it](http://ant.it) una donazione periodica (mensile, trimestrale o semestrale).
- ▶ Con un lascito testamentario a favore di ANT (per informazioni [lasciti@ant.it](mailto:lasciti@ant.it))
- ▶ Destinando ad ANT il 5x1000 in dichiarazione dei redditi (730, CU, modello redditi): basta firmare nello spazio dedicato a “Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, etc” e aggiungere il codice fiscale di Fondazione ANT 01229650377. Destinare il proprio 5x1000 non costa nulla.
- ▶ Attivando una raccolta fondi su Facebook o attraverso il tasto “Fai una donazione” presente sul profilo “Fondazione ANT Italia Onlus”.
- ▶ Ordinando i nostri prodotti nella sezione “Regali Solidali” sulla pagina del sito [ant.it/store](http://ant.it/store)
- ▶ Informazioni su come donare: ufficio sostenitori 051 7190159.

## ESSERE VOLONTARIO

Settembre è il mese giusto per fare nuovi progetti! E se quest'anno scegliessi di dedicare un po' di tempo al volontariato? Noi di ANT ti aspettiamo a braccia aperte! Puoi aiutarci in tanti modi: dal vivo collaborando alla raccolta fondi (con tutte le precauzioni) oppure online, diffondendo le nostre campagne e diventando testimonial del nostro messaggio. Ti basterà uno smartphone. Compila il form che trovi sul nostro sito [ant.it/come-sostenerci/diventa-volontario/](http://ant.it/come-sostenerci/diventa-volontario/) oppure scrivi a [comunicazione@ant.it](mailto:comunicazione@ant.it) ti diremo come fare!

←  
Michela e Gianni  
- frame spot ANT -



## Prendersi cura: dai banchi di scuola alla pratica con ANT

**ANT** è impegnata da più di dieci anni nella realizzazione di progetti formativi e di sensibilizzazione sui temi della prevenzione oncologica, della solidarietà e del volontariato, a supporto del lavoro educativo della famiglia e della scuola. Mettiamo in gioco valori, idee, tempo e risorse, in uno scambio con le nuove generazioni volto a stimolare nei giovani un'auto-riflessione che possa generare fiducia riguardo il loro ruolo di agenti attivi nella conquista del benessere psico-fisico e sociale.

In quest'ottica possiamo dire che incoraggiamo i giovani a "prendersi cura" di sé e degli altri e ciò sposta inevitabilmente il dialogo su un tema più delicato ed ampio come quello della capacità di individuare, nei momenti di crisi, delle strategie utili per affrontare le difficoltà nel modo migliore possibile.

Realizzati in DAD con l'ausilio di nuovi tools dedicati alla formazione on-line, i percorsi proposti nell'anno scolastico 2020-2021 hanno favorito la partecipazione diretta degli alunni anche attraverso la produzione di prodotti audio-visivi, testi narrativi e fotografie, in grado di rendere i giovani cittadini promotori delle buone pratiche nella vita di comunità e nel gruppo dei pari.

A sostegno della **scuola primaria**, in un anno così straordinario, abbiamo elaborato il progetto *Tutti per uno, un disegno per tutti* per valorizzare assieme ai gruppi classe coinvolti, attraverso la creazione e la lettura di disegni sull'esperienza dell'isolamento e dell'allontanamento dalla scuola, la dimensione della solidarietà come sentimento essenziale per lo sviluppo armonico e il benessere collettivo.

Dedicato soprattutto ai **docenti e ai genitori**, coinvolti in prima persona nella formazione delle abitudini dei giovani, *Alimentazione è salute. La prevenzione comincia dalla tavola! È l'incontro con il medico nutrizionista* in cui promuoviamo la diffusione di un corretto stile di alimentazione, aumentando la consapevolezza sull'importanza che ciascun alimento ha nella prevenzione di malattie degenerative come il cancro.

Infine, ANT organizza incontri tra medici specialisti e studenti al fine di informare ed **educare i giovani alla prevenzione del melanoma, dei tumori ginecologici, della mammella e del testicolo.**

In linea con le finalità della legge 107/2015 su "La Buona scuola", proponiamo nelle **scuole secondarie di secondo grado** percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) privilegiando progetti che puntino all'acquisizione delle *life skills*, facilitando la condivisione del valore della solidarietà, nonché la possibilità di sviluppare un pensiero critico costruttivo che possa fare sentire i giovani sempre più appartenenti al contesto sociale di riferimento, rendendoli più fiduciosi e responsabili.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 i progetti di PCTO sono stati ripensati in modo da poter essere svolti interamente a distanza o in modalità blended. I ragazzi delle classi coinvolte nei progetti *Sostieni la dignità della vita con ANT*, *Citizen Science e partecipazione giovanile* - in collaborazione con CRG di Barcellona, *L'esperienza del dolore*, hanno utilizzato le tecnologie digitali come ausilio per esercitare la cittadinanza attiva, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento degli obiettivi di gruppo. *Arti e Mestieri nel terzo settore*, si inserisce nei percorsi di orientamento delle classi quarte e apre la scuola e gli studenti ad un incontro diretto con i professionisti del mondo non-profit.

Dal 2018, in partnership con l'Università di Bologna, il Centro Servizi di Volontariato ed altre organizzazioni dei territori di Bologna, Forlì e Cesena prendiamo parte al **Service-Learning and Community Engagement Lab**. Il Service-Learning è un metodo di insegnamento e apprendimento che integra un'attività di servizio alla comunità con lo studio accademico, con l'obiettivo di inserire l'apprendimento esperienziale (Learning) all'interno del percorso curricolare e coniugarlo con l'impegno civico nella comunità (Service). Il corso (3 CFU), proposto agli studenti universitari di tutte le facoltà, permette di formare laureati, cittadini e professionisti socialmente responsabili e impegnati civicamente. Chi ha scelto di svolgere il servizio con ANT ha avuto l'occasione di conoscere e comprendere il contesto in cui la Fondazione opera, insieme ai valori che essa porta avanti, contribuendo a portare nuove idee per il reclutamento e la sensibilizzazione al volontariato giovanile e realizzando proposte utili ad arricchire il materiale istituzionale. Nell'anno scolastico 2020-2021 ANT ha condotto 147 incontri in 5 regioni d'Italia (Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Emilia-Romagna, Basilicata e Sicilia).

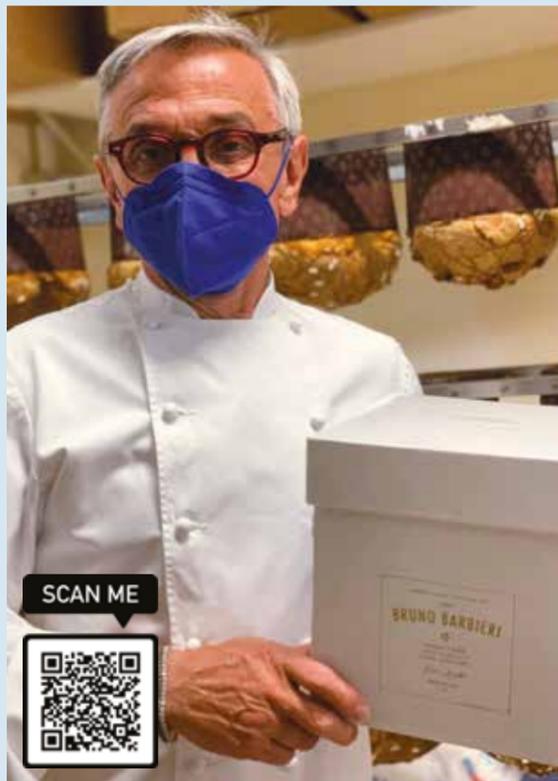
Per informazioni sulla programmazione per l'anno scolastico 2021-22 scrivere a [formazione@ant.it](mailto:formazione@ant.it)

— **Rossana Messana** U.O. Formazione e Aggiornamento Scientifico ANT

Un'immagine dal  
progetto  
"Tutti per uno  
un disegno per tutti"

# Il panettone firmato Bruno Barbieri a favore di ANT

L'amicizia fra ANT e chef Bruno Barbieri si rinnova con una nuova, fantastica iniziativa. Anche quest'anno, infatti, lo chef sette stelle Michelin in carriera e giudice di MasterChef Italia, proporrà il suo panettone, un momento irrinunciabile per tutti gli amanti del dolce simbolo del Natale. Il panettone firmato Bruno Barbieri è ormai un appuntamento irrinunciabile per tutti gli appassionati, un prodotto di alta pasticceria, 100% italiano, realizzato con materie prime sceltissime rispettando le regole della tradizione. Chef Barbieri ancora una volta vuole essere al fianco di ANT ed è felice di annunciare che parte del ricavato andrà a sostegno delle attività gratuite di assistenza specialistica e domiciliare ai malati di tumore e di prevenzione oncologica della nostra Fondazione. Per qualunque informazione e per essere aggiornati iscrivetevi alla nostra newsletter su ant.it. o scansionate il QR Code a fianco. Quest'anno, con ANT e Bruno Barbieri, il Natale sarà ancora più buono!



## BOMBONIERE SOLIDALI

Dopo tanti mesi di stop a tutte le cerimonie, possiamo finalmente tornare a celebrare i nostri momenti importanti: Battesimo, Prima Comunione, Cresima, Matrimonio, Unione Civile, Anniversario, Compleanno, Laurea. Anche in queste occasioni speciali ANT può essere al vostro fianco con una selezione di bomboniere o pergamene: il ricordo di quel giorno speciale sarà così impreziosito da un gesto d'amore! In più perché tutto il ricavato sarà devoluto alle nostre attività di assistenza specialistica gratuita a casa dei malati di tumore. Sul sito ant.it, nell'apposita sezione "Bomboniere Solidali" o nello spazio "Regali Solidali" potrete trovare tante proposte per omaggiare i tuoi invitati di un piccolo pensiero e al contempo sostenere Fondazione ANT. Si tratta di kit porta confetti: scatoline, sacchetti e altri gadget forniti con biglietto personalizzato e busta alimentare porta confetti. Per ordinare questi prodotti è necessario compilare l'apposito modulo d'ordine scaricabile sul sito. I tempi di consegna si aggirano sui 10 giorni circa, salvo particolari urgenze. Limitatamente ad alcune zone d'Italia, è possibile realizzare piccoli pensieri personalizzati di grande valore, contattando direttamente i colleghi Rosy e Carlo che vi indirizzeranno alle Volontarie ANT locali laddove presenti. Per info: tel. 051 7190125 / 126.

## NOVITÀ

### Tornano i Ciclamini della Solidarietà! I fiori dell'autunno per la prevenzione

Tornano operative a partire dalla metà di settembre le postazioni dei volontari ANT per la campagna dei Ciclamini della Solidarietà, tradizionalmente legata al sostegno dei progetti di prevenzione oncologica. ANT da sempre si impegna per rendere alla portata di tutti la cultura della prevenzione oncologica informando, sensibilizzando e soprattutto offrendo ogni anno, gratuitamente, 25.000 visite per la diagnosi precoce di diverse patologie: dalle neoplasie dermatologiche alle tiroidee, dai tumori femminili a quelli della sfera maschile fino al cavo orale e a un programma di consulenze nutrizionali personalizzate. La campagna assume un significato ancora più prezioso quest'anno in cui, a causa dell'emergenza Covid-19, tanti cittadini hanno dovuto rimandare esami e controlli di prevenzione oncologica: si stima che nei primi nove mesi del 2020 siano stati eseguiti oltre due milioni di esami di screening in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. Vogliamo fortemente dare nuovo impulso ai programmi di prevenzione oncologica anche attraverso l'acquisto di due nuovi Bus della Prevenzione, veri e propri Ambulatori

Mobili che ci consentiranno di raggiungere sempre più aree italiane e portare visite di diagnosi precoce anche nei Comuni più isolati della Penisola (uno destinato all'area di Brescia e della Lombardia). Per questo l'aiuto di tutti è fondamentale! Per sostenerci potrete cercare i nostri Ciclamini della Solidarietà nelle postazioni che i nostri meravigliosi volontari allestiscono nelle piazze italiane, oppure potrete ordinare la pianta sul sito ant.it nella sezione Regali Solidali, uno spazio virtuale dove trovare tante proposte stagionali e in continuo aggiornamento, divise per aree geografiche.

Per le aziende che desiderassero informazioni sui nuovi Ambulatori Mobili e su come sostenerne l'acquisto è possibile contattare Daniela Rizzoli ([daniela.rizzoli@ant.it](mailto:daniela.rizzoli@ant.it)) oppure Roberta Barbieri ([roberta.barbieri@ant.it](mailto:roberta.barbieri@ant.it)) per l'area di Brescia.



FONDAZIONE  
**ANT**  
1978 ONLUS  
Assistenza Nazionale Tumori

## LA PREVENZIONE salva MIGLIAIA di vite.

Con i Ciclamini della Solidarietà ANT  
sostieni la prevenzione oncologica gratuita.

Scopri dove trovarli su [ant.it](http://ant.it)  
o scegli il tuo ciclamino online su [ant.it/store/](http://ant.it/store/)

## CON IL TUO 5X1000 OGNI MALATO AVRÀ SEMPRE UN POSTO LETTO. A CASA SUA.



[kescom.it](http://www.kescom.it)

Inquadra il QR Code  
per visitare il sito

#IOCUROACASA

Assistenza medico specialistica gratuita a casa  
dei malati di tumore, dal 1978. Destina il tuo  
5x1000 a Fondazione ANT Italia ONLUS  
CF 01229650377 - [ant.it](http://ant.it)

FONDAZIONE  
**ANT**  
1978 ONLUS  
Assistenza Nazionale Tumori

## A Night for ANT

### A Firenze notte magica con Patti Pravo e Sammontana

Con "A Night for ANT", andata in scena il 7 luglio in piazza del Carmine a Firenze, abbiamo ripreso i nostri eventi in presenza e lo abbiamo fatto con una serata davvero straordinaria realizzata grazie al generoso sostegno di Sammontana, azienda da anni vicina alla nostra mission, e con la direzione artistica di Jacopo Durazzani Art Director di numerosi eventi in Italia. Avevamo promesso una sorpresa e così è stato: ospite della notte sotto le stelle è stata infatti Patti Pravo, icona della musica italiana che ha ripercorso la sua carriera tra successi storici e brani più recenti. Al termine della serata il nostro presidente Raffaella Pannuti e il delegato fiorentino Simone Martini hanno consegnato un riconoscimento speciale a Sibilla Bagnoli, responsabile immagine e comunicazione di Sammontana e Jacopo Durazzani, per il loro prezioso e sempre affettuoso sostegno ad ANT.



## Una nuova auto per la Puglia

### Grazie alla donazione della multinazionale RINA

Al pari degli strumenti strettamente sanitari, l'automobile è fondamentale per le attività di Fondazione ANT, sia dal punto di vista dell'assistenza, sia sotto il profilo della gestione logistica della raccolta fondi. È particolarmente preziosa, dunque, la Dacia Duster donata ad ANT dalla multinazionale RINA e inaugurata a fine giugno a Nardò (Lecce), presso la sede ANT "Don Tonino Bello" di via Marinai d'Italia, alla presenza del presidente della Fondazione Raffaella Pannuti, del dottor Orazio Manni, Materials, Technology & Innovation Senior Director RINA e della delegata ANT a Nardò Luciana Fracella. RINA, multinazionale di ispezione, certificazione e consulenza ingegneristica, fornisce un'ampia gamma di servizi nei settori Energia, Marine, Certificazione, Real Estate e Infrastrutture, Mobilità e Industry.



## Un ecografo grazie al Banco di Napoli

### Un nuovo strumento a disposizione dei malati

Nell'ambito del progetto "Ospedale invisibile di ANT" e grazie al contributo di € 10.000 della Fondazione Banco di Napoli, è da oggi in dotazione all'équipe ANT di Napoli un nuovo ecografo portatile. Lo strumento permetterà ai nostri medici di effettuare direttamente a casa dei pazienti le ecografie di cui hanno necessità, evitando loro la scomodità di lunghi e spesso faticosi spostamenti per sottoporsi ad esami in ospedale. Lo strumento arriva in dotazione all'équipe di Napoli in un periodo di grande congestione per il Sistema Sanitario, che spesso causa forti ritardi negli esami di laboratorio dovuti all'emergenza sanitaria.

## Con ANT omaggi di Natale nel segno della solidarietà

Tante proposte per i regali aziendali... e non solo! L'autunno è alle porte ed è già tempo di pensare al Natale e a come trasformare una tradizione come l'omaggio aziendale in una occasione di valore, ricca di significato. Nel catalogo ANT tante proposte per rendere questa occasione ancora più speciale: pandori e panettoni, stelle di Natale, biglietti e chiudipacco sono le soluzioni proposte da Fondazione ANT: tutte con l'obiettivo comune di sostenere il lavoro di oltre 250 tra medici, infermieri e psicologi che ogni giorno in Italia portano assistenza specialistica e gratuita a casa di oltre 3.000 persone malate di tumore. Per informazioni sui prodotti per le aziende è possibile contattare 051 7190123-129

Per tutti i privati, i prodotti di Natale ANT si potranno ordinare direttamente sul sito [ant.it](http://ant.it) nella sezione Regali Solidali con consegna a domicilio, oppure potranno essere scelti alle postazioni che i volontari ANT allestiranno nelle piazze – ove possibile – o nei nostri Charity Point.

## SCEGLIETE DI AUGURARE BUONE FESTE CON ANT

### BIGLIETTI AUGURALI



### PANETTONE



### PANDORO



### PANIERE DELLE ECCELLENZE STRENA ENOGASTRONOMICA



### STELLA DI NATALE



Le nostre proposte su [ant.it/come-sostenerci/natale-con-ant/](http://ant.it/come-sostenerci/natale-con-ant/)  
Info 051 7190123-125-126-129 | [omaggi.natalizi@ant.it](mailto:omaggi.natalizi@ant.it) | [promozione.nazionale@ant.it](mailto:promozione.nazionale@ant.it)



[ant.it](http://ant.it)

Scansiona il QR Code e scopri i Regali Solidali ANT



**Gazzetta Eubiosia**  
Periodico di informazione di Fondazione ANT Italia ONLUS  
Anno XXII° Numero 3  
Settembre 2021

**Redazione**  
c/o Istituto ANT  
via Jacopo di Paolo 36, Bologna

Questo numero è stato chiuso in redazione il 20 luglio 2021

**Direttore Responsabile**  
Raffaella Pannuti

**Coordinamento Editoriale**  
Irene Bisi, Maria Rita Tattini

**Consulenza design**  
Chialab

**Fotografie**  
Angelica Zocco

**Impaginazione**  
Mara Gruppioni

**Stampa**  
Graphicscalve S.p.A.  
Stampato su carta certificata PEFC,

Lo stampatore utilizza per produrre il 100% di energia da fonti rinnovabili, inchiostri biosolubili ed è dotato di un codice etico.

Il benessere delle persone passa anche dalla tutela dell'ambiente. ANT, utilizzando carta certificata PEFC, promuove la gestione responsabile e sostenibile delle foreste.



## A Night for ANT

### A Firenze notte magica con Patti Pravo e Sammontana

Con "A Night for ANT", andata in scena il 7 luglio in piazza del Carmine a Firenze, abbiamo ripreso i nostri eventi in presenza e lo abbiamo fatto con una serata davvero straordinaria realizzata grazie al generoso sostegno di Sammontana, azienda da anni vicina alla nostra mission, e con la direzione artistica di Jacopo Durazzani Art Director di numerosi eventi in Italia. Avevamo promesso una sorpresa e così è stato: ospite della notte sotto le stelle è stata infatti Patti Pravo, icona della musica italiana che ha ripercorso la sua carriera tra successi storici e brani più recenti. Al termine della serata il nostro presidente Raffaella Pannuti e il Delegato fiorentino Simone Martini hanno consegnato un riconoscimento speciale a Sibilla Bagnoli, responsabile immagine e comunicazione di Sammontana e Jacopo Durazzani, per il loro prezioso e sempre affettuoso sostegno ad ANT.



## Una nuova auto per la Puglia

### Grazie alla donazione della multinazionale RINA

Al pari degli strumenti strettamente sanitari, l'automobile è fondamentale per le attività di Fondazione ANT, sia dal punto di vista dell'assistenza, sia sotto il profilo della gestione logistica della raccolta fondi. È particolarmente preziosa, dunque, la Dacia Duster donata ad ANT dalla multinazionale RINA e inaugurata a fine giugno a Nardò (Lecce), presso la sede ANT "Don Tonino Bello" di via Marinai d'Italia, alla presenza del presidente della Fondazione Raffaella Pannuti, del dottor Orazio Manni, Materials, Technology & Innovation Senior Director RINA e della delegata ANT a Nardò Luciana Fracella. RINA, multinazionale di ispezione, certificazione e consulenza ingegneristica, fornisce un'ampia gamma di servizi nei settori Energia, Marine, Certificazione, Real Estate e Infrastrutture, Mobilità e Industry.



## Un ecografo grazie al Banco di Napoli

### Un nuovo strumento a disposizione dei malati

Nell'ambito del progetto "Ospedale invisibile di ANT" e grazie al contributo di € 10.000 della Fondazione Banco di Napoli, è da oggi in dotazione all'équipe ANT di Napoli un nuovo ecografo portatile. Lo strumento permetterà ai nostri medici di effettuare direttamente a casa dei pazienti le ecografie di cui hanno necessità, evitando loro la scomodità di lunghi e spesso faticosi spostamenti per sottoporsi ad esami in ospedale. Lo strumento arriva in dotazione all'équipe di Napoli in un periodo di grande congestione per il Sistema Sanitario, che spesso causa forti ritardi negli esami di laboratorio dovuti all'emergenza sanitaria.

## Con ANT omaggi di Natale nel segno della solidarietà

Tante proposte per i regali aziendali... e non solo! L'autunno è alle porte ed è già tempo di pensare al Natale e a come trasformare una tradizione come l'omaggio aziendale in una occasione di valore, ricca di significato. Nel catalogo ANT tante proposte per rendere questa occasione ancora più speciale: pandori e panettoni, stelle di Natale, biglietti e chiudipacco sono le soluzioni proposte da Fondazione ANT: tutte con l'obiettivo comune di sostenere il lavoro di oltre 250 tra medici, infermieri e psicologi che ogni giorno in Italia portano assistenza specialistica e gratuita a casa di oltre 3.000 persone malate di tumore. Per informazioni sui prodotti per le aziende è possibile contattare 051 7190123-129

Per tutti i privati, i prodotti di Natale ANT si potranno ordinare direttamente sul sito [ant.it](http://ant.it) nella sezione Regali Solidali con consegna a domicilio, oppure potranno essere scelti alle postazioni che i volontari ANT allestiranno nelle piazze – ove possibile – o nei nostri Charity Point.

## SCEGLIETE DI AUGURARE BUONE FESTE CON ANT

### BIGLIETTI AUGURALI



### PANETTONE



### PANDORO



### PANIERE DELLE ECCELLENZE STRENA ENOGASTRONOMICA



### STELLA DI NATALE



Le nostre proposte su [ant.it/come-sostenerci/natale-con-ant/](http://ant.it/come-sostenerci/natale-con-ant/)  
Info 051 7190123-125-126-129 | [omaggi.natalizi@ant.it](mailto:omaggi.natalizi@ant.it) | [promozione.nazionale@ant.it](http://promozione.nazionale@ant.it)

[ant.it](http://ant.it)



Scansiona il QR Code e scopri i Regali Solidali ANT



Immagine dal progetto "Tutti per uno un disegno per tutti"



Il benessere delle persone passa anche dalla tutela dell'ambiente. ANT, utilizzando carta certificata PEFC, promuove la gestione responsabile e sostenibile delle foreste.



Lo stampatore utilizza per produrre il 100% di energia da fonti rinnovabili, inchiostri biosolubili ed è dotato di un codice etico.



←  
A casa di un nostro assistito  
PH Angelica Zocco

# Cure a domicilio per attenuare le difficoltà delle famiglie

*A Bologna esempi virtuosi di collaborazione al servizio dei cittadini*

di Raffaella Pannuti

In questi ultimi mesi si è parlato tanto di proteggere e mettere in sicurezza le persone fragili e i malati cronici, dell'importanza della medicina territoriale, di assistenza domiciliare: è quello che con ANT facciamo ogni giorno da oltre quarant'anni e abbiamo continuato a fare con ancora maggiore determinazione dallo scoppio della pandemia. È importante, in questo momento di ripartenza, fare tesoro dell'esperienza fatta durante il picco dell'emergenza per attuare una trasformazione che appiani le disuguaglianze, quelle di salute e quelle sociali. Sono sotto gli occhi di tutti, infatti, le differenze che si possono creare – a livello di Sanità – tra cittadini di una Regione e di un'altra ma anche restando nello stesso territorio, le opportunità possono essere diverse da cittadino a cittadino. Bologna è un esempio virtuoso e mostra come un'integrazione tra realtà pubblica e Terzo Settore possa davvero costituire un modello di valore per colmare le disuguaglianze di salute. Qui siamo in convenzione con la ASL dal 1989, convenzione recentemente rivista per andare incontro alle crescenti esigenze e richieste - soprattutto alla luce dell'emergenza sanitaria - dei pazienti oncologici bisognosi di cure supportive e di *early palliative care* anche nelle fasi attive della terapia oncologica. La bontà del modello bolognese è dimostrata dai dati: nei primi cinque mesi del 2021 abbiamo attivato 345 nuove assistenze domiciliari per pazienti in cure supportive e complessivamente sono state effettuate a domicilio 1565 visite mediche per la valutazione degli effetti collaterali dei trattamenti oncologici, terapia del dolore, nutrizione e altre esigenze dei pazienti; 2078 visite infermieristiche per medicazioni e 1444 prelievi. Un questionario somministrato

ai pazienti evidenzia che il 73% di loro ritiene che essere assistito direttamente a casa propria abbia permesso un risparmio economico a se stesso o alla persona che la/o sta aiutando. Parallelamente, il 66% dei familiari riferisce di aver dovuto cambiare le proprie abitudini quotidiane per accompagnare il paziente alle visite. Di questi, l'86% subisce cambiamenti nell'attività lavorativa. Il 99% degli intervistati ritiene che la possibilità di essere assistito a casa abbia migliorato l'impiego del suo tempo e il 99% ritiene che questo abbia avuto un impatto positivo sulle proprie energie fisiche ed emotive. Tanto può essere fatto anche in ambito sociale, per attenuare le difficoltà delle famiglie che si trovano ad affrontare la malattia oncologica di un proprio caro, anche attraverso soluzioni di domotica e telemedicina. Ma non vogliamo fermarci qui: in questi mesi ci siamo attivati per fornire servizi utili alla cittadinanza su più piani, anche alla luce del sovraccarico di lavoro per i medici di medicina generale. È nata così l'accordo con il CUSB (Centro Universitario Sportivo Bolognese) e l'Azienda USL Bologna per offrire agli studenti fuori sede dell'Ateneo di Bologna assistenza da parte dei nostri medici per eventuali problemi di salute. Per poter proseguire in questo percorso di miglioramento complessivo della qualità della vita delle persone, che tocca anche la prevenzione oncologica – altro tema caldissimo in questo momento di ripresa – abbiamo necessità dell'aiuto di tutti. Vi ricordo che potete starci vicino in tanti modi: attraverso i tradizionali Ciclamini della Solidarietà che tornano nelle piazze e sul nostro sito, oppure, per chi ancora deve presentare la dichiarazione dei redditi, destinando ad ANT il 5x1000. Grazie!